



RISORSE DIDATTICHE.



【RG】 By ... 0000-0001-5086-7401 & [Inkd.in/erZ48tm](https://www.linkedin.com/in/inkd.in/)



.....



.....

RISORSE DIDATTICHE EDUCAZIONE CIVICA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA
e PSICOLOGIA APPLICATA
(FISPPA)

LEGGERE E COMPRENDERE DA ADULTI: ALFABETIZZAZIONE E LITERACY ADULTA IN ITALIA

CHIARA BIASIN

Università di Padova – Dipartimento FISPPA

Convegno **INVALSI** – Insegnare a leggere – Imparare a comprendere
Roma, 17 novembre 2018



Fino al 1950 : secondo dopoguerra - programmi generali ed estensivi di lotta all'analfabetismo rivolte alle giovani generazioni (Modello strumentale)

Dopo il 1950 : analfabetismo persistente e di massa nei paesi in via di sviluppo; analfabetismo adulto come recupero della mancata alfabetizzazione infantile (programmi di alfabetizzazione mondiali e nazionali) – Conferenza di TEHERAN (1965) (Modello neutrale e umanistico)

Dopo il 1970 : analfabetismo primario e secondario: strategie utilitaristiche e funzionalistiche, recupero sul piano culturale, professionale e personale (modello politico-professionale)

Dopo gli anni Ottanta : differenti livelli e tipologie di analfabetismo nel mondo, legato a gruppi, comunità, pratiche ed usi specifici (modello sociale) «*Literacy as a set of socially organized practices which make use of a symbol system and a technology for producing and disseminating it*» (Scribner, Cole, 1981)



UNESCO – EDUCATION FOR ALL – EFA

Acquisizioni e implicazioni dell'alfabetizzazione sono fondamentali per la vita degli individui e per lo sviluppo sociale ed economico globale

«Literacy is a **right** still denied to nearly a fifth of the world's adult population [...] crucial for **economic, social and political participation and development** especially in today's knowledge societies, the key to **enhancing human capabilities**, with wide-ranging **benefits** including critical thinking, improved health and family planning, HIV/AIDS prevention, children's education, poverty reduction and active citizenship» (EFA Global Monitoring Report, 2005, 2)



Conferenza Dakar (2000) – EFA: 6 obiettivi

1. Espandere e migliorare l'alfabetizzazione infantile (bambini più vulnerabili o con disagi/disabilità)
2. Assicurare accesso all'istruzione di base – gratuità, di qualità, completa e obbligatoria - alle minoranze etniche e alle bambine
3. Accesso a programmi di alfabetizzazione appropriati, equi, che rispondano ai bisogni di apprendimento di adulti e bambini
4. Raggiungere il 50% del miglioramento nella literacy adulta nel 2015 e migliorare l'accesso ad una educazione di base continua per adulti
5. Eliminare disparità di genere nell'alfabetizzazione, nell'educazione primaria e secondaria
6. Migliorare la qualità dei programmi, assicurando eccellenza e risultati di apprendimento misurabili in literacy, numeracy e essential skills.



UNESCO – EDUCATION FOR ALL – SFIDA DELLA LITERACY

Literacy for life: Impegno dei leaders politici, politiche e programmi dedicati, aumento di budget e allocazioni, costruzione di curricula specifici basati sui bisogni/domande delle persone, coordinamento della società, scuola, enti privati e pubblici, aumento della ricerca, sviluppo di un ambiente «letterato» con diffusione di libri e accesso alle informazioni

Figure 3.1: Distribution of global adult illiterate population, 2000–2004

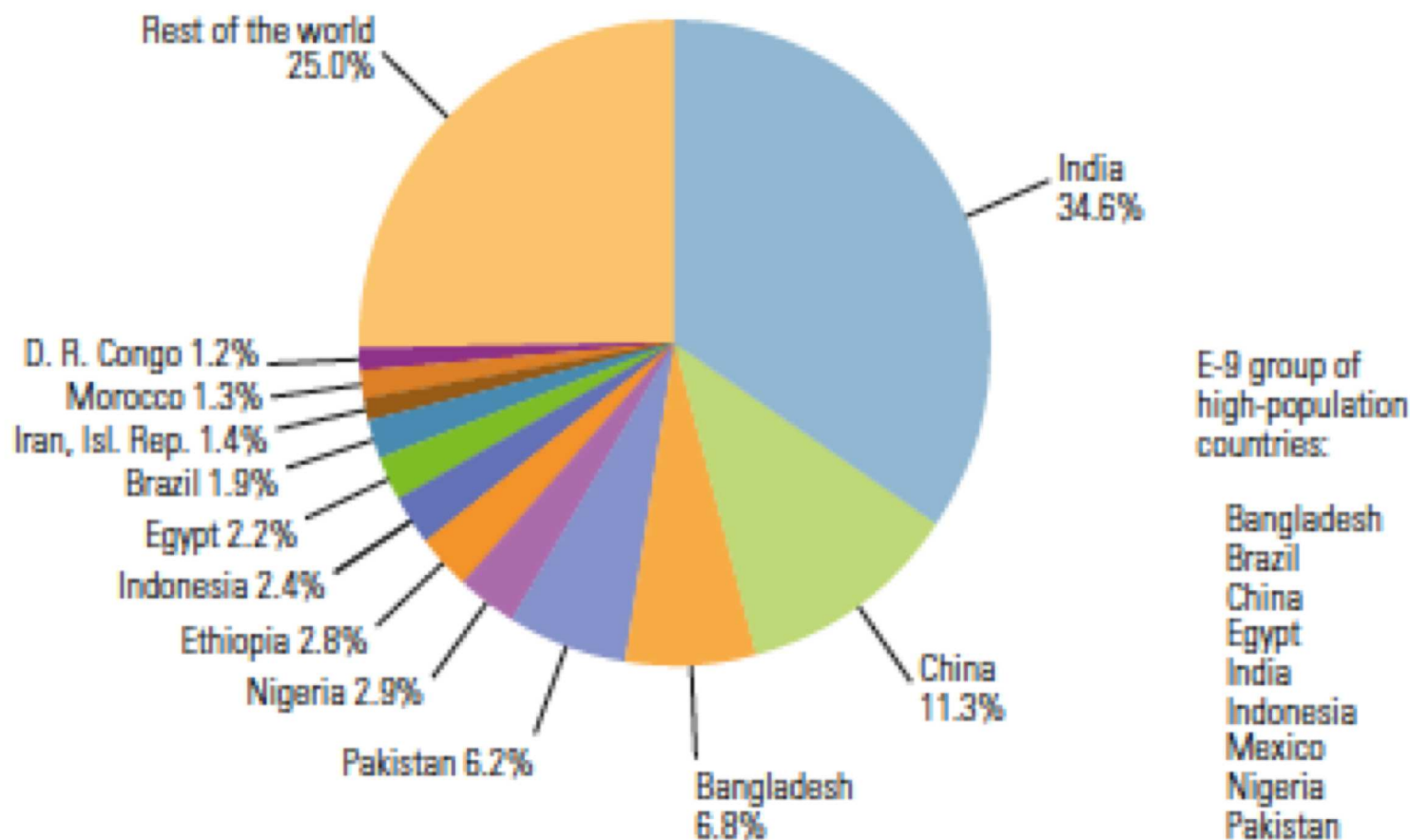


Table 3.2: The literacy challenge compounded: many illiterates, low adult literacy rates, 2000–2004*

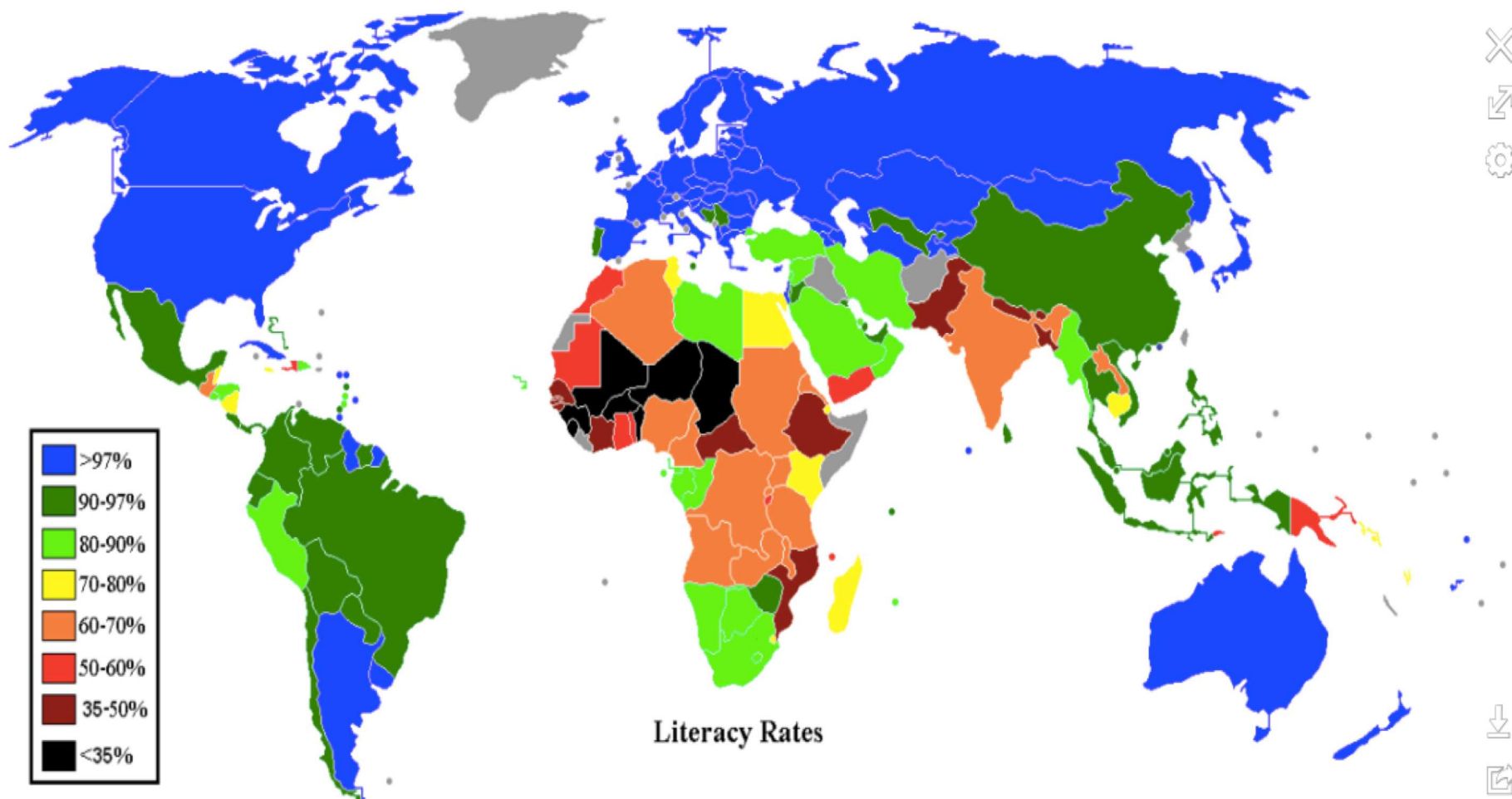
	Adult literacy rate is < 63%	Adult literacy rate is > 63%
Number of illiterates is greater than 5 million	Bangladesh; Egypt; Ethiopia; Ghana; India; Morocco; Mozambique; Nepal; Pakistan; Sudan; Yemen	Afghanistan; Algeria; Brazil; China; D.R. Congo; Indonesia; Iraq; Iran, Isl. Rep.; Mexico; Nigeria; Turkey; U.R. Tanzania
Number of illiterates is between 1 and 5 million	Benin; Burkina Faso; Burundi; Central African Republic; Chad; Côte d'Ivoire; Haiti; Mali; Niger; Papua New Guinea; Senegal; Sierra Leone; Togo	Angola; Cambodia; Cameroon; Guatemala; Kenya; Madagascar; Malawi; Malaysia; Myanmar; Peru; Rwanda; Saudi Arabia; South Africa; Syrian Arab Republic; Tunisia; Uganda; Zambia
Number of illiterates is less than 1 million	Comoros; Liberia; Mauritania	Bahrain; Belize; Bolivia; Botswana; Cape Verde; Congo; Dominican Republic; El Salvador; Equatorial Guinea; Honduras; Jamaica; Jordan; Kuwait; Lao PDR; Lesotho; Libyan A.J.; Malta; Mauritius; Namibia; Nicaragua; Oman; Qatar; Suriname; Swaziland; U.A. Emirates; Vanuatu

Table 3.3: Country prospects for achieving the adult literacy target by 2015

Level of adult literacy rate in 2000–2004	High literacy (between 80% and 97%)	<p align="center">QUADRANT I</p> <p align="center">At risk of not achieving the goal 20 countries</p> <p>Brazil, Colombia, Dominican Republic, Ecuador, Honduras, Malaysia, Mauritius, Myanmar, Namibia, Panama, Peru, Philippines, Qatar, Saint Lucia, Sri Lanka, Suriname, Swaziland, Syrian Arab Republic, Turkey, Viet Nam</p>	<p align="center">QUADRANT II</p> <p align="center">High chance of achieving the goal 23 countries</p> <p>Bahrain, Bolivia, Bosnia and Herzegovina, Brunei Darussalam, Chile, China, Cyprus, Equatorial Guinea, Greece, Israel, Jordan, Macao (China), Maldives, Mexico, Palestinian Autonomous Territories, Paraguay, Republic of Moldova, Saudi Arabia, Serbia and Montenegro, Singapore, Thailand, TFYR Macedonia, Venezuela</p>
	Low literacy (below 80%)	<p align="center">QUADRANT IV</p> <p align="center">Serious risk of not achieving the goal 30 countries</p> <p>Algeria, Angola, Belize, Benin, Burundi, Cambodia, Central African Republic, Chad, Côte d'Ivoire, Democratic Republic of the Congo, El Salvador, Guatemala, India, Kenya, Lao PDR, Madagascar, Mauritania, Nepal, Nicaragua, Niger, Pakistan, Papua New Guinea, Rwanda, Senegal, Sierra Leone, Sudan, Togo, Tunisia, U.R. of Tanzania, Zambia</p>	<p align="center">QUADRANT III</p> <p align="center">Low chance of achieving the goal None</p>
		Slow performers	Fast performers
	Increase between 1990 and 2000–2004		

**ISTAT, 2011: tasso di
alfabetizzazione 98%**

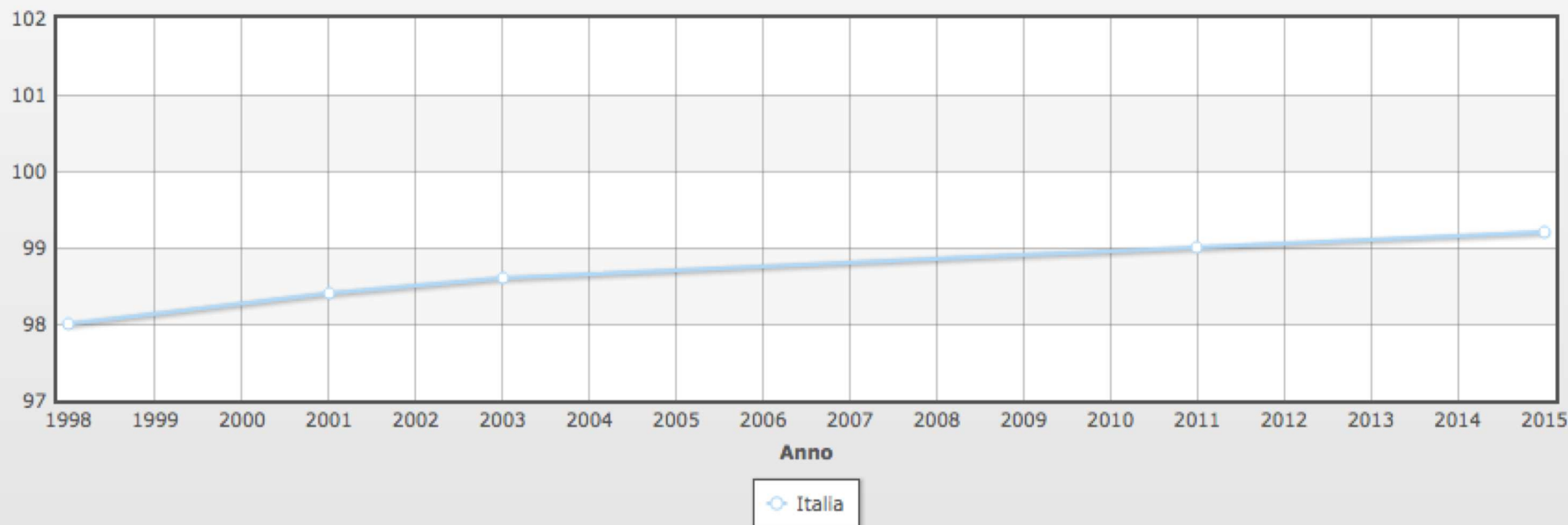
Italia - tasso di alfabetizzazione 99,2% (Index Mundi, 2015) - Finlandia, Cuba, Australia, Canada Norvegia 100% - Etiopia 40%, Ciad, 35%, Niger e Burkina Faso 29%, Mali 28%



Situazione italiana *'apparentemente'* positiva

Le statistiche internazionali si riferiscono all'**alfabetizzazione strumentale** (accesso all'istruzione di base e acquisizione dei titoli di studio, obbligo scolastico/formativo per bambini e adolescenti)

Diversa è la situazione per l'**alfabetizzazione funzionale (literacy - letteratismo)** che riguarda gli adulti (18-75+ anni)



Country	1998	2001	2003	2011	2015
Italia	98	98,4	98,6	99	99,2

Fonte: Index Mundi, 2015



Adulto e Letteratismo (Literacy)= specificità del profilo di apprendimento rispetto agli altri destinatari educativi ‘tradizionali’ (alunno scuola primaria, studenti scuola secondaria di primo e secondo grado); necessità di un approccio pedagogico specifico in quanto ‘adult learner’ e non solo di metodologie facilitanti



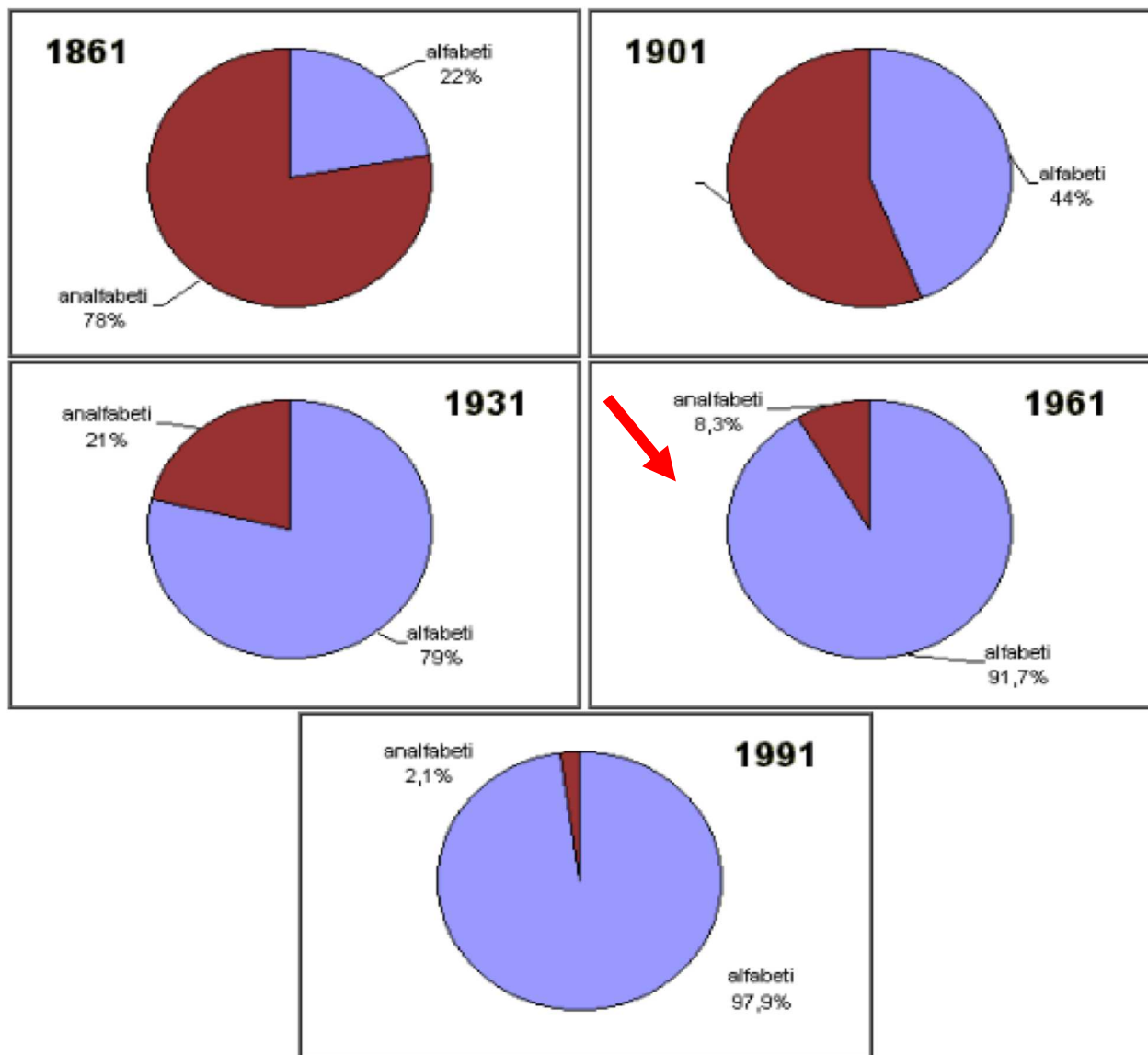
1. ALFABETIZZAZIONE DELL' ADULTO

Quadro pedagogico di riferimento in cui collocare azioni educative e strategie metodologico-didattiche per insegnare le abilità di base in età

2. LITERACY DELL' ADULTO

Capacità di saper padroneggiare sistemi (di tipo linguistico, logico-argomentativo, matematico, simbolici) ritenuti fondamentali per la vita dell'adulto (uso significativo e capacità di formazione continua).

Alfabetizzazione strumentale in Italia

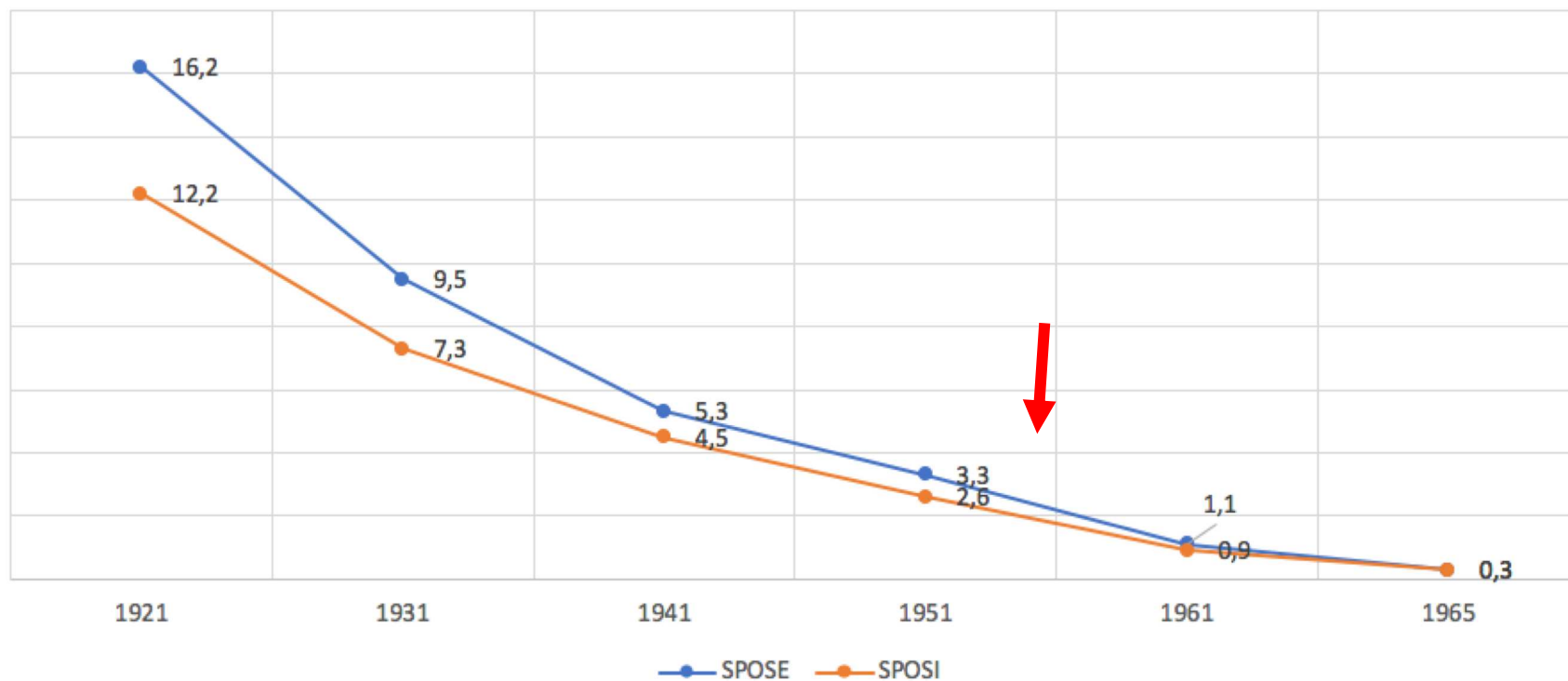


ANNO	MASCHI (%)	FEMMINE (%)	TOTALE (%)
1861	72,00	84,00	78,00
1871	67,04	78,94	72,96
1881	61,03	73,51	67,26
1901	51,13	60,82	56,00
1911	42,80	50,50	46,20
1921	33,40	38,30	35,80
1931	17,00	24,00	21,00
1951	10,50	15,20	12,90
1961	6,60	10,00	8,30
1971	4,00	6,30	5,20
1981	2,03	3,61	3,10
1991			2,10

Fonte: Genovesi, 1998

Alfabetizzazione strumentale in Italia

Spose e sposi che non sottoscrissero l'atto di matrimonio perché non sapevano scrivere



Fonte: Istat, 2011



LOTTA ALL'ANALFABETISMO STRUMENTALE IN ITALIA

Problema dell' analfabetismo dall'unità di Italia (1861) agli anni Cinquanta (1951): una questione di scolarizzazione delle nuove generazioni NON di educazione degli adulti



- Istruzione di base rivolta ad un pubblico «minore», «adattato» sulla figura dello scolaro, «infantilizzazione dell'adulto» (Demetrio, 1976)
- Visione compensativa dell'alfabetizzazione di base ridotta alla mera strumentalità tecnica da acquisire (la facilitazione riguarda gli aspetti dell'orario non specifici programmi, metodi, contenuti di insegnamento)
- Alfabetizzazione svincolata da una idea di educazione, da un progetto pedagogico sull'adulto e sullo sviluppo umano: «**Il pericoloso distacco tra lo scolasticismo disorganico degli interventi e i problemi dell'adulto nella società**» (Lorenzetto, 1976, 44)
- «**Alfabetizzazione per deposito**» versus Educazione come pratica di libertà o come strumento per la «coscientizzazione» (Pedagogia degli oppressi – 1969- Freire)



Idea dell'adulto analfabeta come «prodotto della segregazione di classe e della disuguaglianza sociale», «oggetto» dell'ingiustizia sociale ed economica: «promiscuità ideologica dell'adulto analfabeta lavoratore» (Demetrio, 1976)

Le «150 ore» – articolo 28 (diritto allo studio) Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti all'industria metalmeccanica (**19 aprile 1973**) poi esteso a tutti i lavoratori

Da alfabetizzazione strumentale a letteratismo: Dimensione collettiva e rivendicativa, domanda di inclusione nel sistema sociale, culturale e formativo, domanda di emancipazione individuale e sociale che va oltre la mera dimensione della strumentalità

Necessità di alfabetizzazione dell'adulto lavoratore legata alla formazione della forza-lavoro nell'Italia degli anni Settanta, funzionale all'aumento e al cambiamento dei processi produttivi – questione occupazionale.



CENTRI TERRITORIALI PERMANENTI (CTP) PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA (OM N.455/1997)

Diritto all'istruzione, al (ri)orientamento e alla formazione professionale : «obiettivi di **alfabetizzazione culturale e funzionale**, consolidamento e promozione culturale, ri-motivazione e ri-orientamento, consolidamento delle conoscenze specifiche, pre-professionalizzazione e/o riqualificazione professionale» (art.2)

Destinatari: tutti gli **adulti privi del titolo della scuola dell'obbligo**, nonché tutti quegli adulti che, pur in possesso di titolo, intendano **rientrare nei percorsi di istruzione e formazione**; **adulti detenuti** nelle carceri, i giovani affidati agli istituti penali minorili; coloro che abbiano compiuto il **15° anno di età** come raccordo con la formazione professionale e il mondo del lavoro

Obiettivi: recupero della dispersione scolastica, **alfabetizzazione funzionale**, completamento dell'istruzione, **alfabetizzazione strumentale degli immigrati**

Organico Insegnante dalla scuola elementare e media, locali scolastici, orario pomeridiano serale dipendenti dalla »direzione didattica« : modello scolastico



Identificazione dell'educazione degli adulti con l'istruzione e con le pratiche dell'alfabetizzazione di base
Carenza/mancanza di politiche per l'educazione degli adulti dedicate

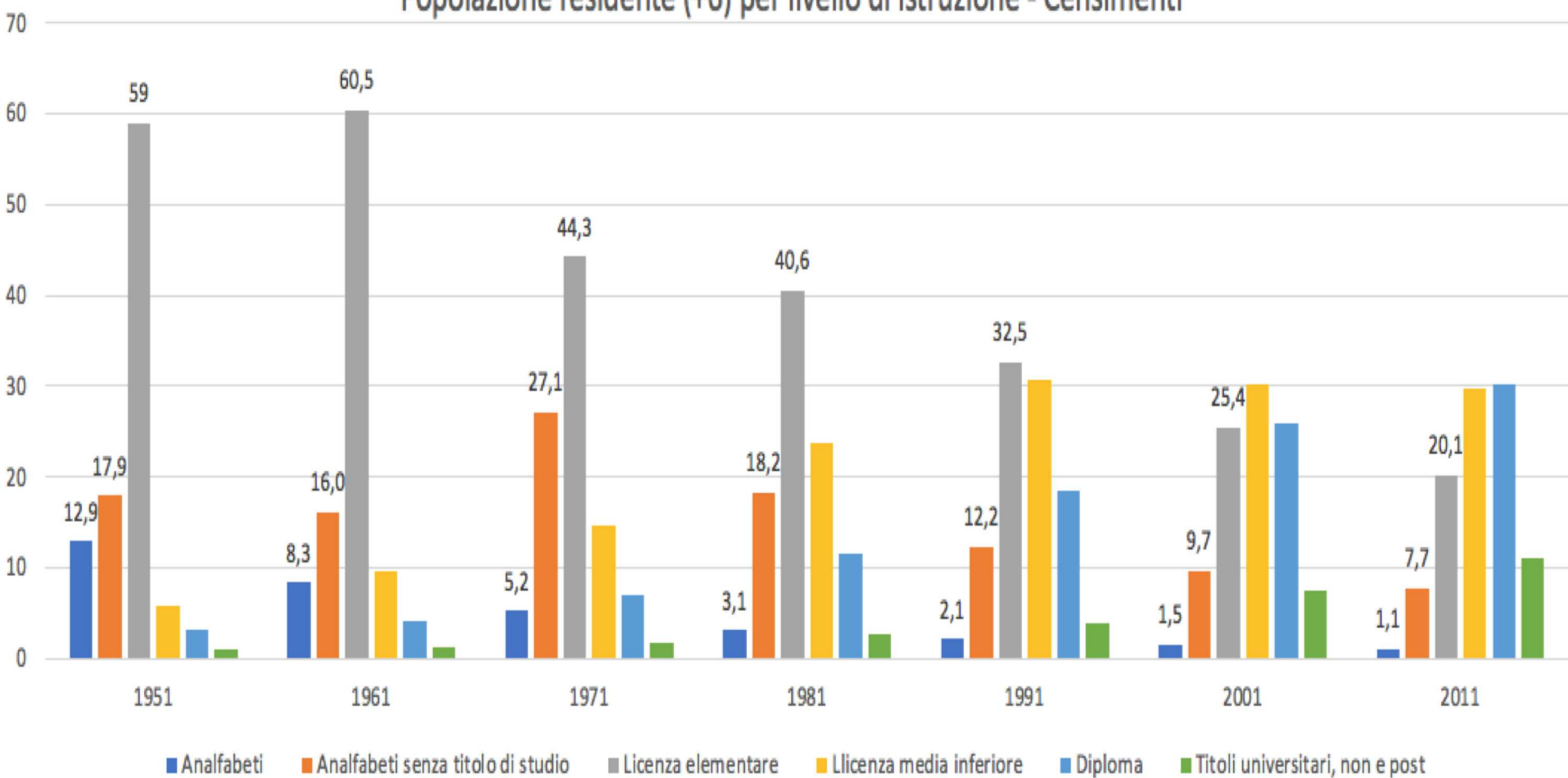
Nuovi analfabetismi legati ai fenomeni migratori e alla popolazione migrante analfabeta della lingua italiana (orale/scritto)

Azione didattica specifica per trasmettere abilità letto-scrittura a persone adulte che posseggono altri codici comunicativi o linguistici (ma mancanza modelli pedagogici di riferimento)

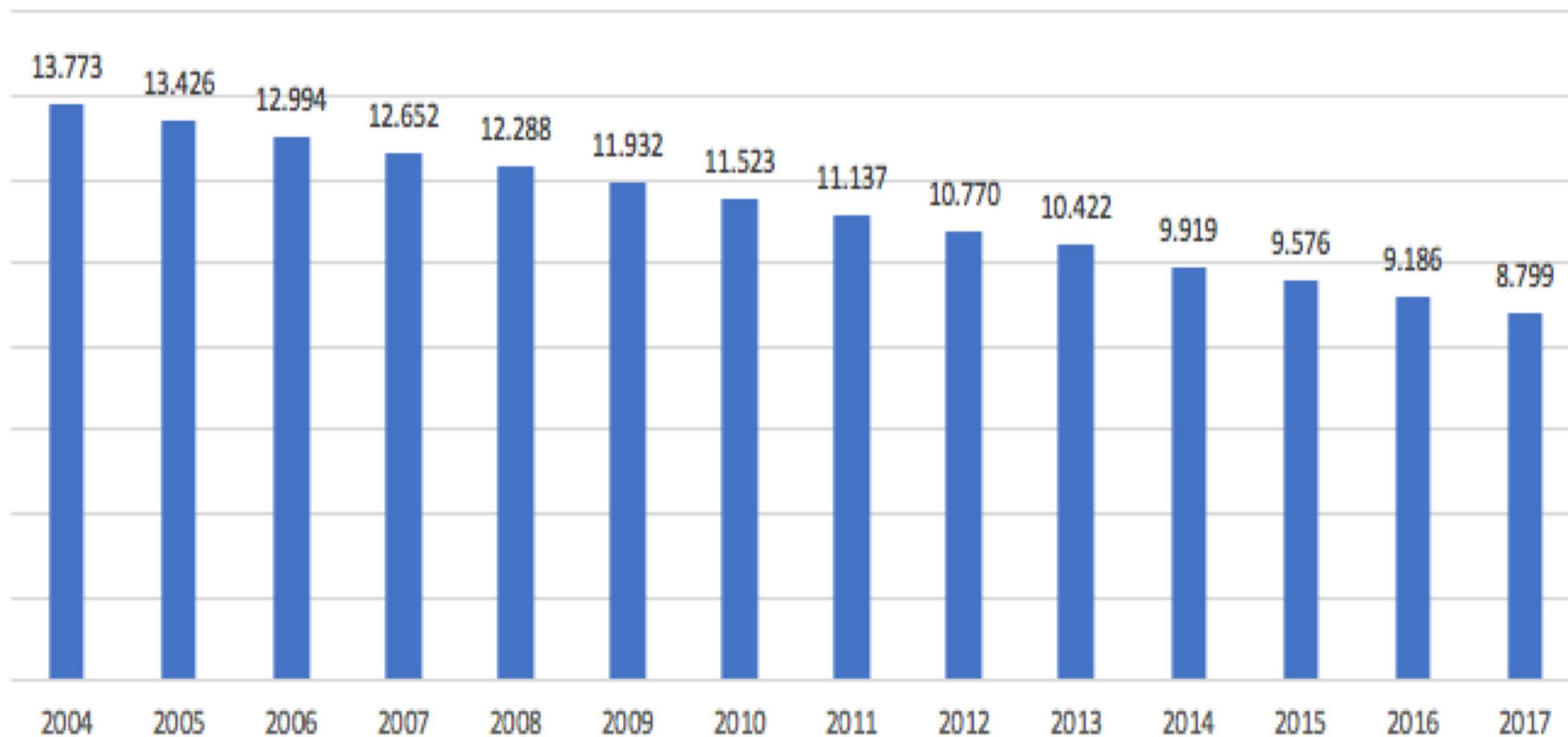
Analfabetismo funzionale «**analfabetismo / dealfabetizzazione dei paesi ricchi**» (De Mauro) e il recupero della bassa scolarità (**Low-skilled Adults**)

Caratteristiche del nuovo analfabetismo / **analfabetismo di ritorno / illetteratismo** : possesso della strumentalità di base, di titoli di istruzione, di reddito, mancanza di bisogno di apprendimento o formazione, inconsapevolezza circa il proprio livello alfabetico, limitata capacità di comprensione, scarsa padronanza dei codici per l'ideazione e la scrittura di testi complessi o nell'esecuzione di semplici operazioni

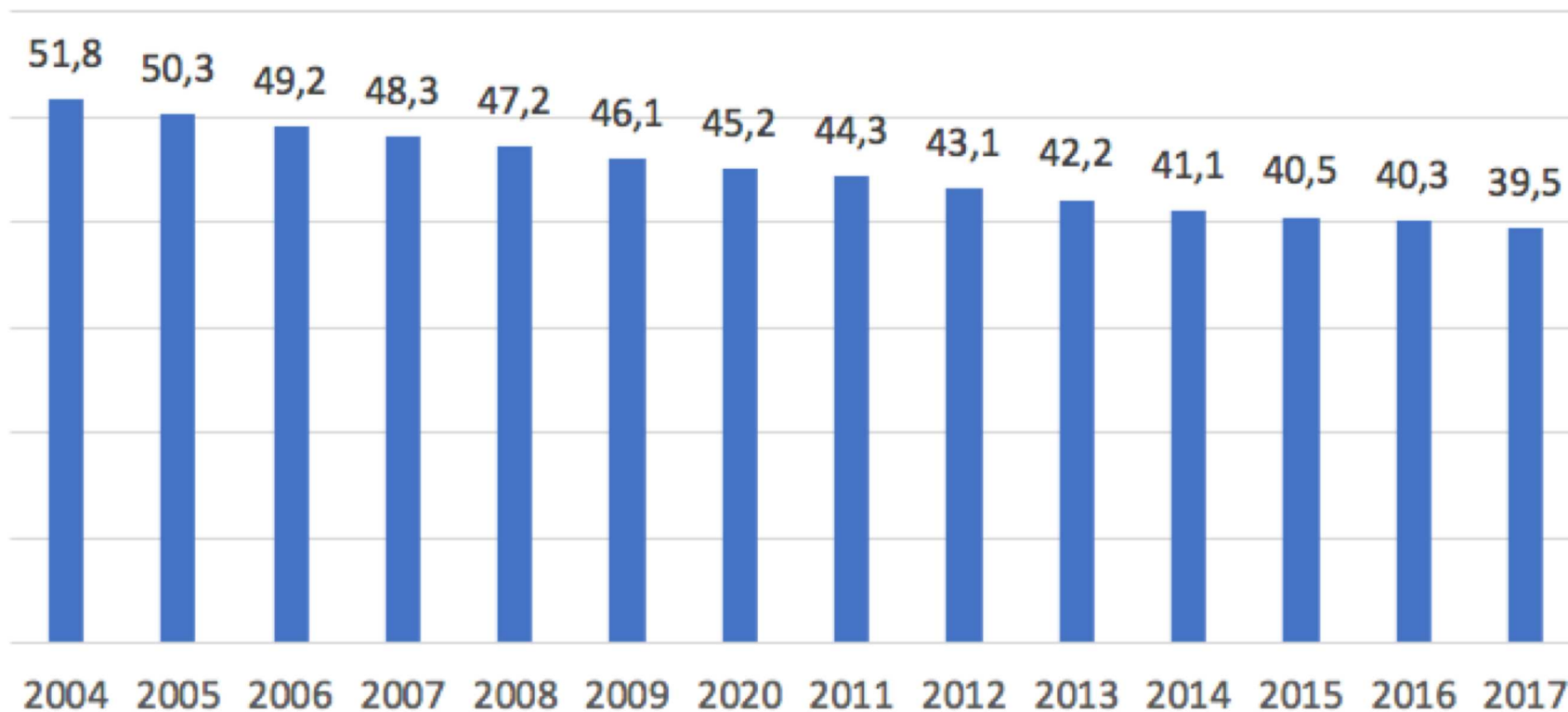
Popolazione residente (+6) per livello di istruzione - Censimenti (%)



Italiani - Licenza scuola elementare o nessun titolo

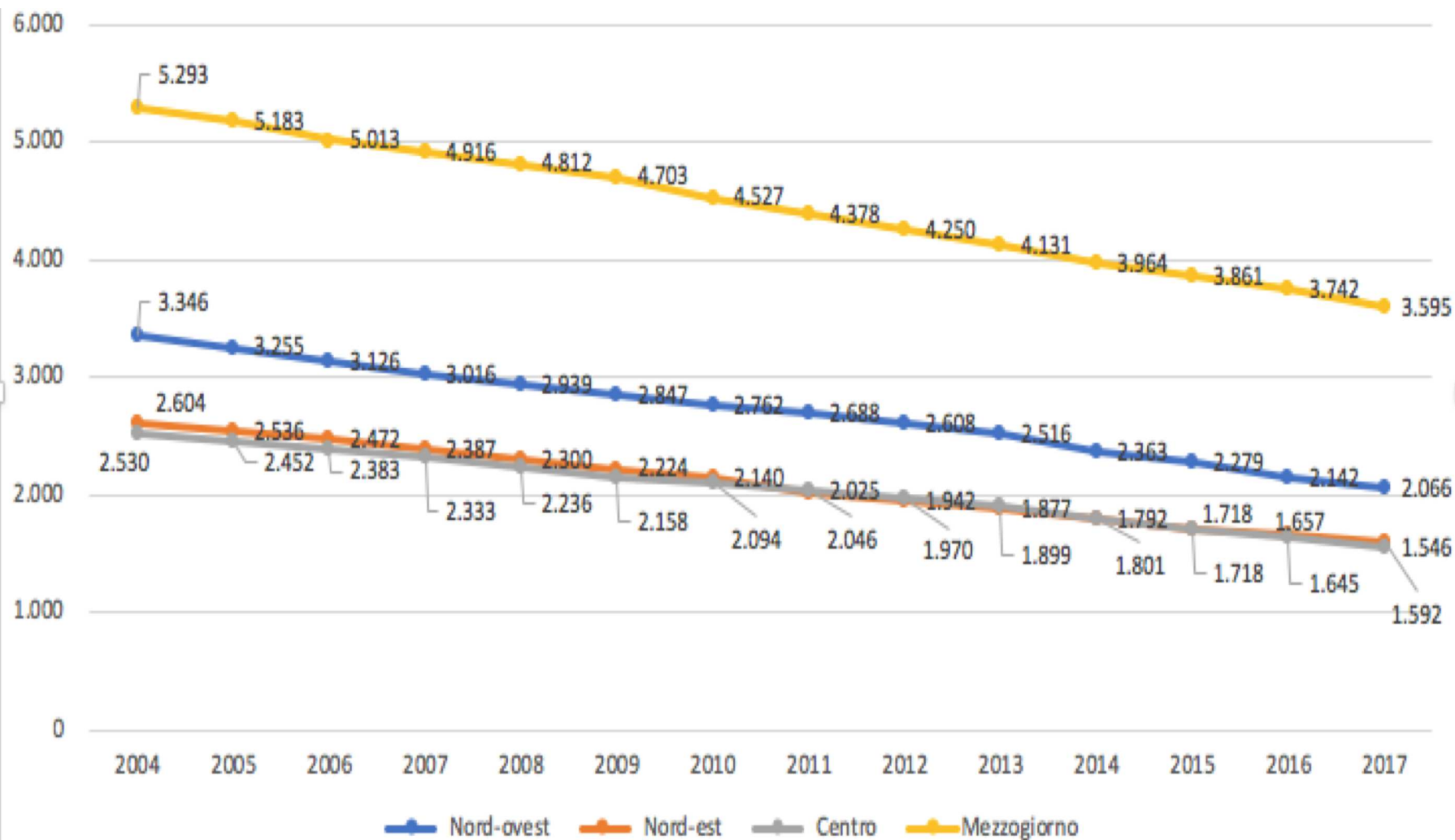


25-64enni al più con istruzione secondaria inferiore



Diminuiscono progressivamente i possessori di titoli di studio più bassi perché aumenta il numero di chi possiede titoli di studio più elevati (istruzione secondaria superiore)

Quattro Macroaree regionali – Residenti italiani : licenza elementare o nessun titolo





Diritto e chiave per gli altri diritti umani (**the right of literacy**)

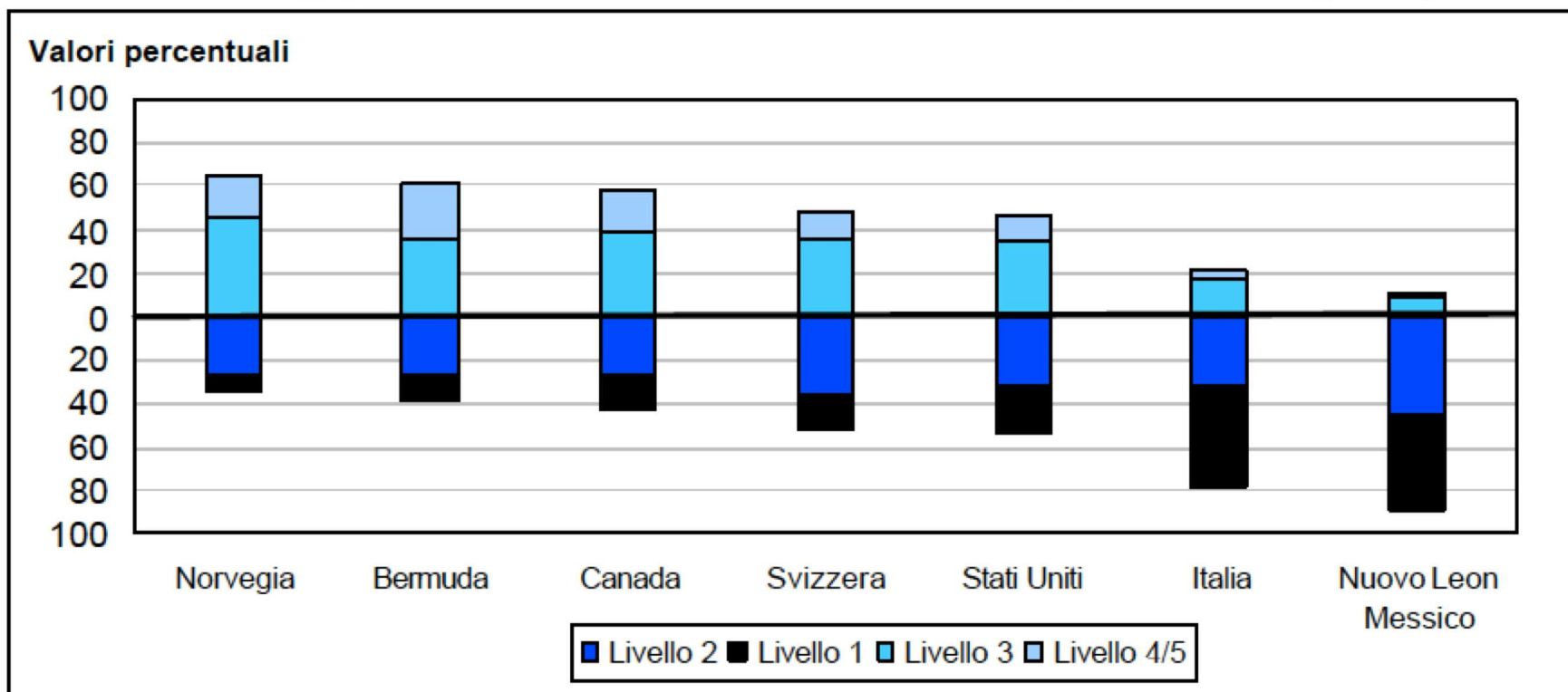
Un continuum di competenze, piuttosto che una dicotomia (alfabeta/analfabeta), che implica: conoscenze e abilità; pratiche e usi; trasformazioni personali, sociali e politiche

Literacy legata a una ampia gamma di obiettivi individuali di sviluppo, ma riguarda pure le comunità, i gruppi e le società perché strettamente connessa alle competenze di cittadinanza e partecipazione

Significato sociale e valore politico: ruolo cruciale della Literacy nel riprodurre/fallire la distribuzione sociale della conoscenza (Quigley, 2005)

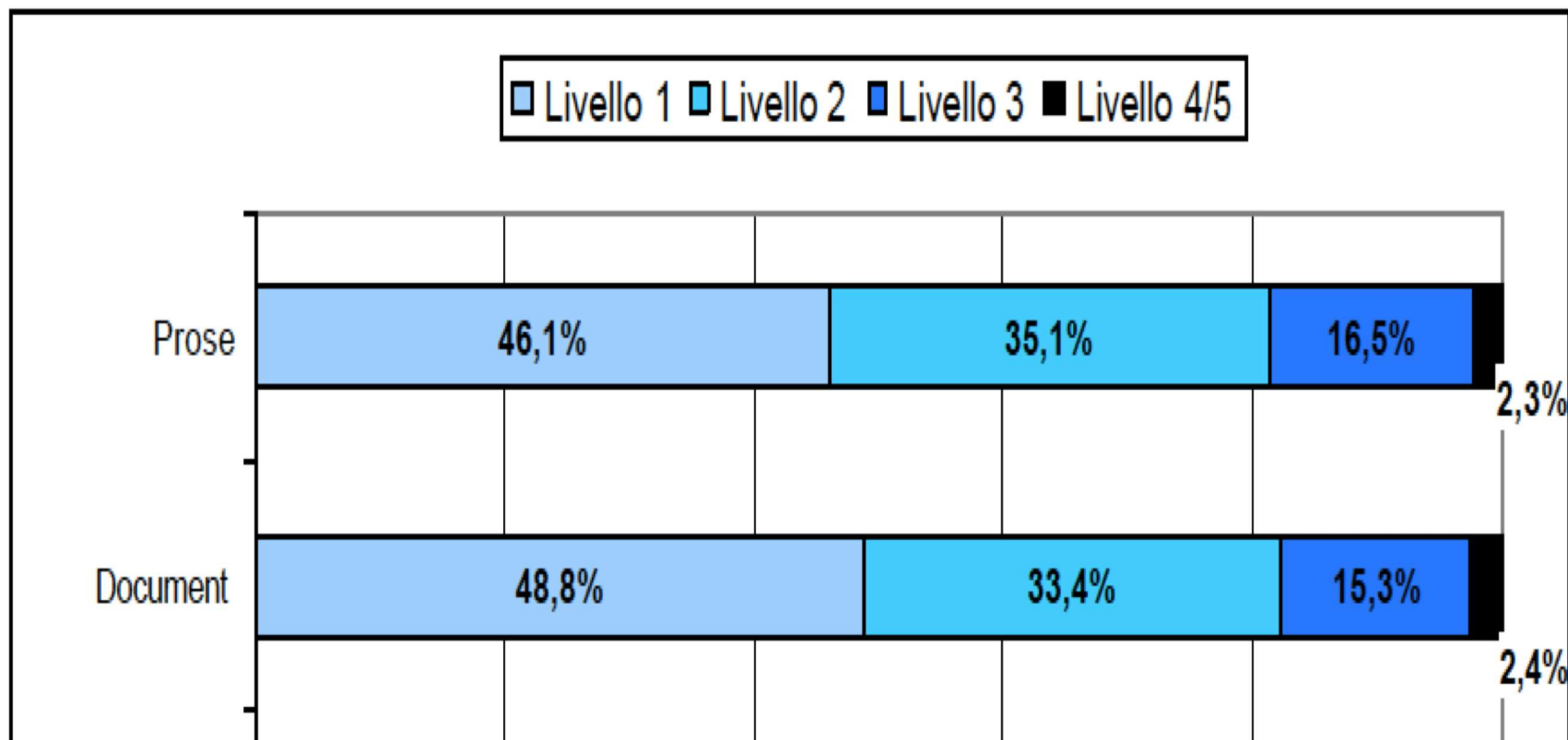
Adult Literacy and Life Skills (ALL) – indagine comparativa internazionale sulle competenze di Prose e Document Literacy : 16-65 anni (7 paesi:)- 2003/8

Distribuzione della popolazione 16-65 anni nei livelli di Prose Literacy nei sette Paesi partecipanti?



(Gallina, 2008)

ADULT LITERACY AND LIFE SKILLS (ALL) – Competenze della popolazione adulta e abilità per la vita – ITALIA (Gallina, 2008)



ADULT LITERACY AND LIFE SKILLS (ALL) – Competenze della popolazione adulta e abilità per la vita – ITALIA (Gallina, 2008)

Livelli di Prose Literacy per fasce di età e genere

Prose Literacy		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4/5
Uomini	16-25 anni	38,9%	38,7%	19,6%	2,8%
	26-35 anni	37,6%	37,4%	21,4%	3,6%
	36-45 anni	44,4%	34,6%	18,6%	2,4%
	46-55 anni	46,5%	37,8%	14,1%	1,6%
	56-65 anni	65,7%	27,5%	6,3%	0,5%
Donne	16-25 anni	31,6%	38,4%	24,9%	5,1%
	26-35 anni	37,1%	36,7%	23,4%	2,8%
	36-45 anni	42,1%	40,2%	15,6%	2,1%
	46-55 anni	54,0%	31,6%	12,7%	1,7%
	56-65 anni	68,8%	25,5%	5,4%	0,3%



Programme for the International Assessment of Adult Competencies (PIAAC) – indagine comparativa promossa dall'OCSE - 24 paesi / 12.000 adulti - 2011/2012
Abilità fondamentali della popolazione adulta (16-65 anni)
– competenze ritenute indispensabili per partecipare attivamente alla vita sociale, lavorativa ed economica odierna (Questionario e test) : Literacy, Numeracy, Digital Skills, Problem solving

Programma PIAAC – Rapporto nazionale sulle competenza degli adulti - ISFOL (2013) Dati riferiti alla popolazione adulta italiana (16-65 anni) – campione statistico rappresentativo di 4600 adulti

Figura 3.4 - Punteggio medio degli adulti 16-65 anni sulla scala di competenze di *literacy* per Paesi OCSE-PIAAC

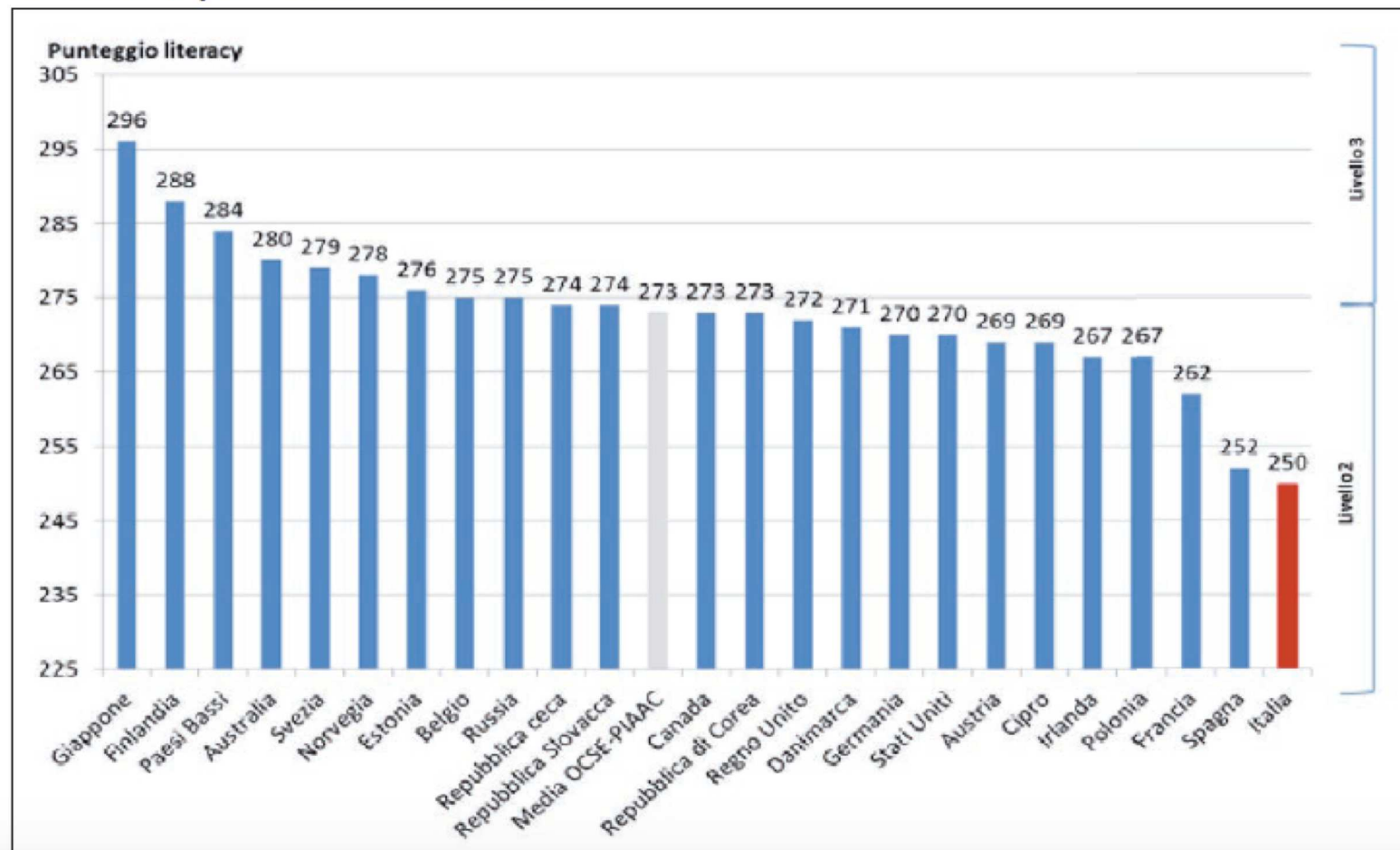


Figura 3.9 – Distribuzione percentuale nei vari livelli di competenza di *literacy* per Paesi partecipanti all'indagine

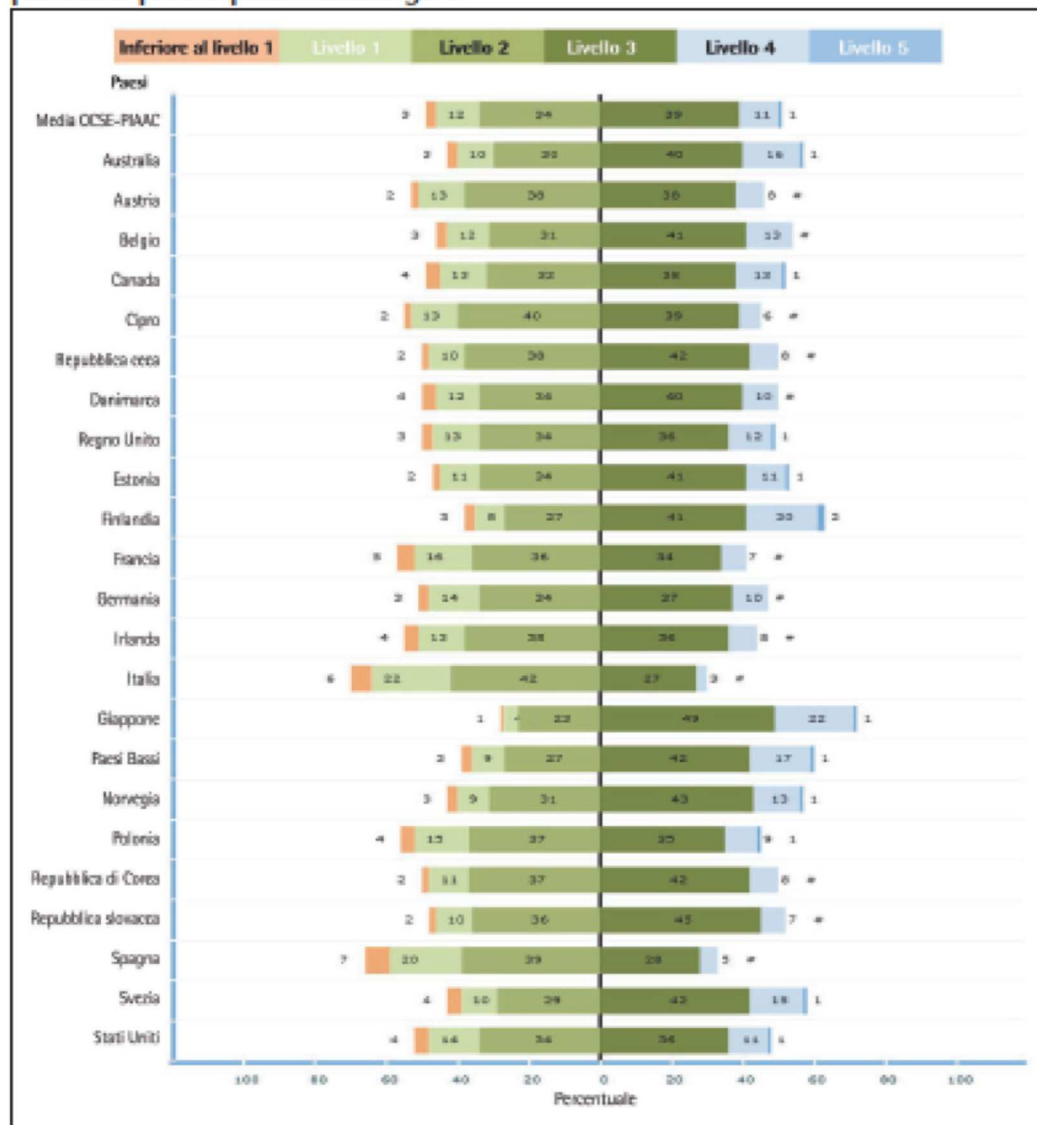
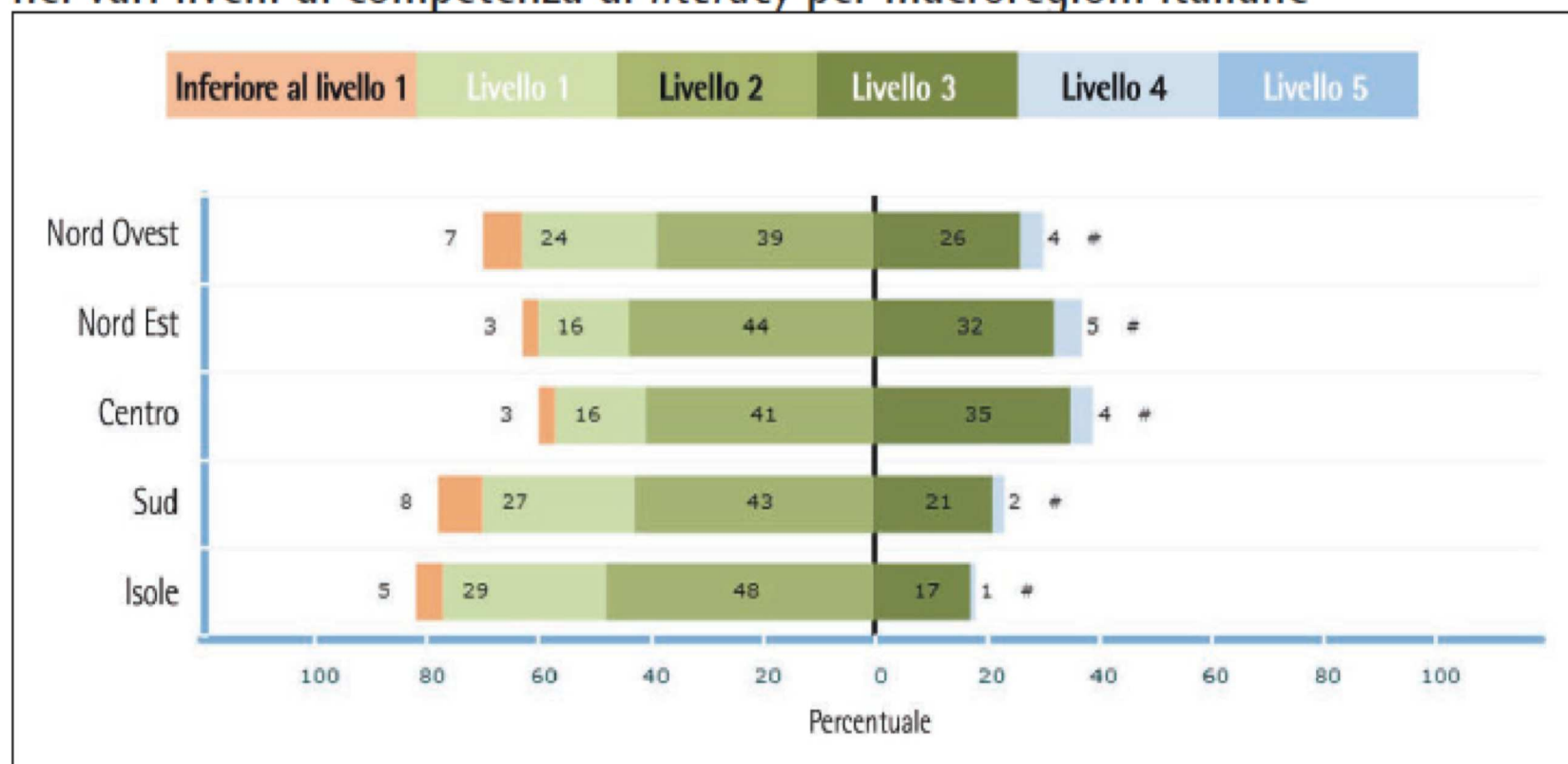


Figura 3.2 - Distribuzione percentuale della popolazione italiana 16-65 anni nei vari livelli di competenza di *literacy* per macroregioni italiane



Nota: Le percentuali riportate in figura sono sempre calcolate sulla base dei numeri esatti e arrotondate soltanto dopo il calcolo. #Prossimo allo zero.

Fonte: elaborazione ISFOL su dati OCSE-PIAAC 2012 - Tab.A3.2

Figura 4.16 - Distribuzione percentuale della popolazione italiana (16-65 anni) nei vari livelli di competenza di *literacy* per autodichiarazione della condizione occupazionale

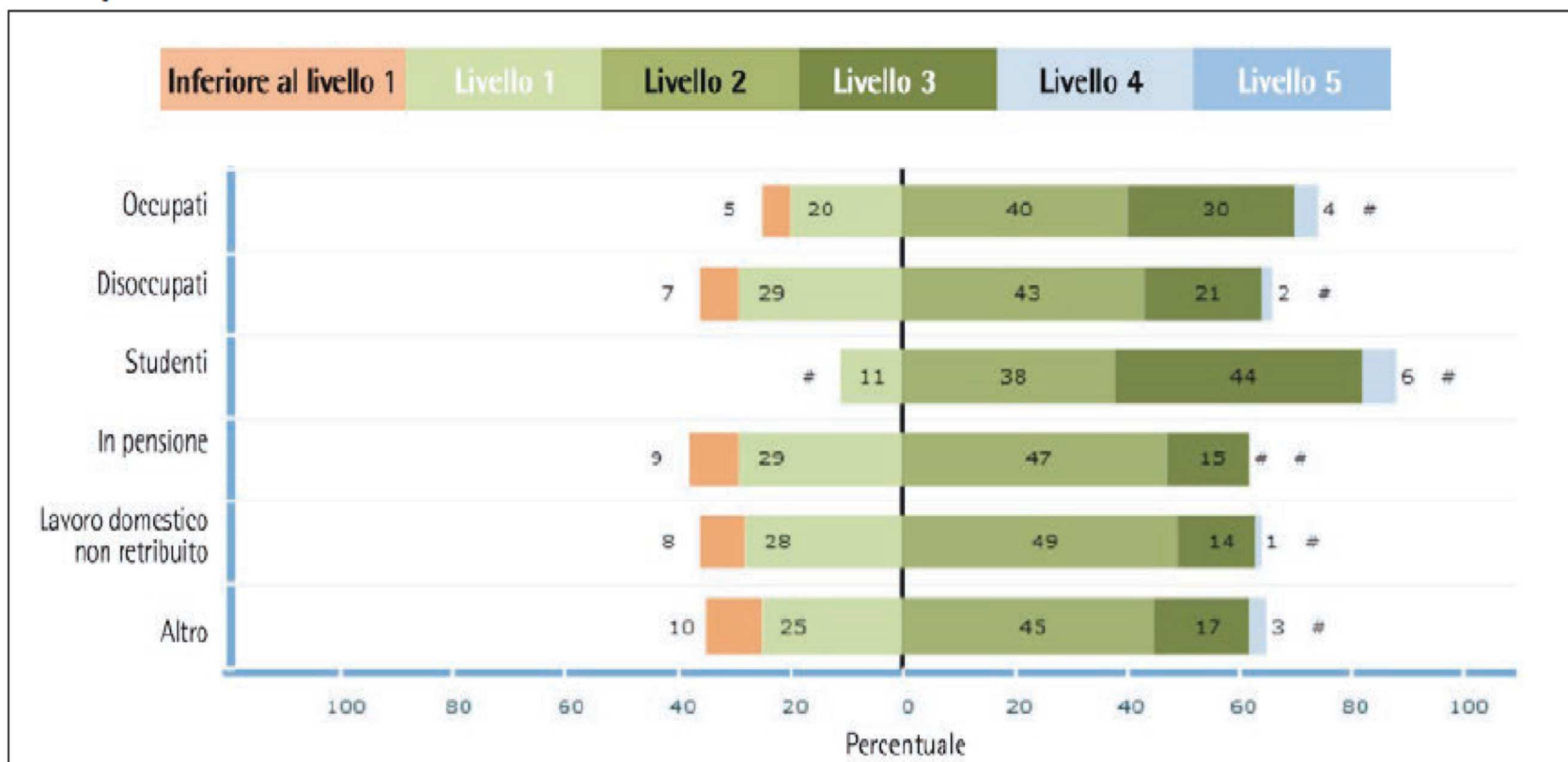


Figura 4.4 - Punteggio medio degli adulti 16-65 anni sulla scala di competenze di *literacy* e *numeracy* per genere

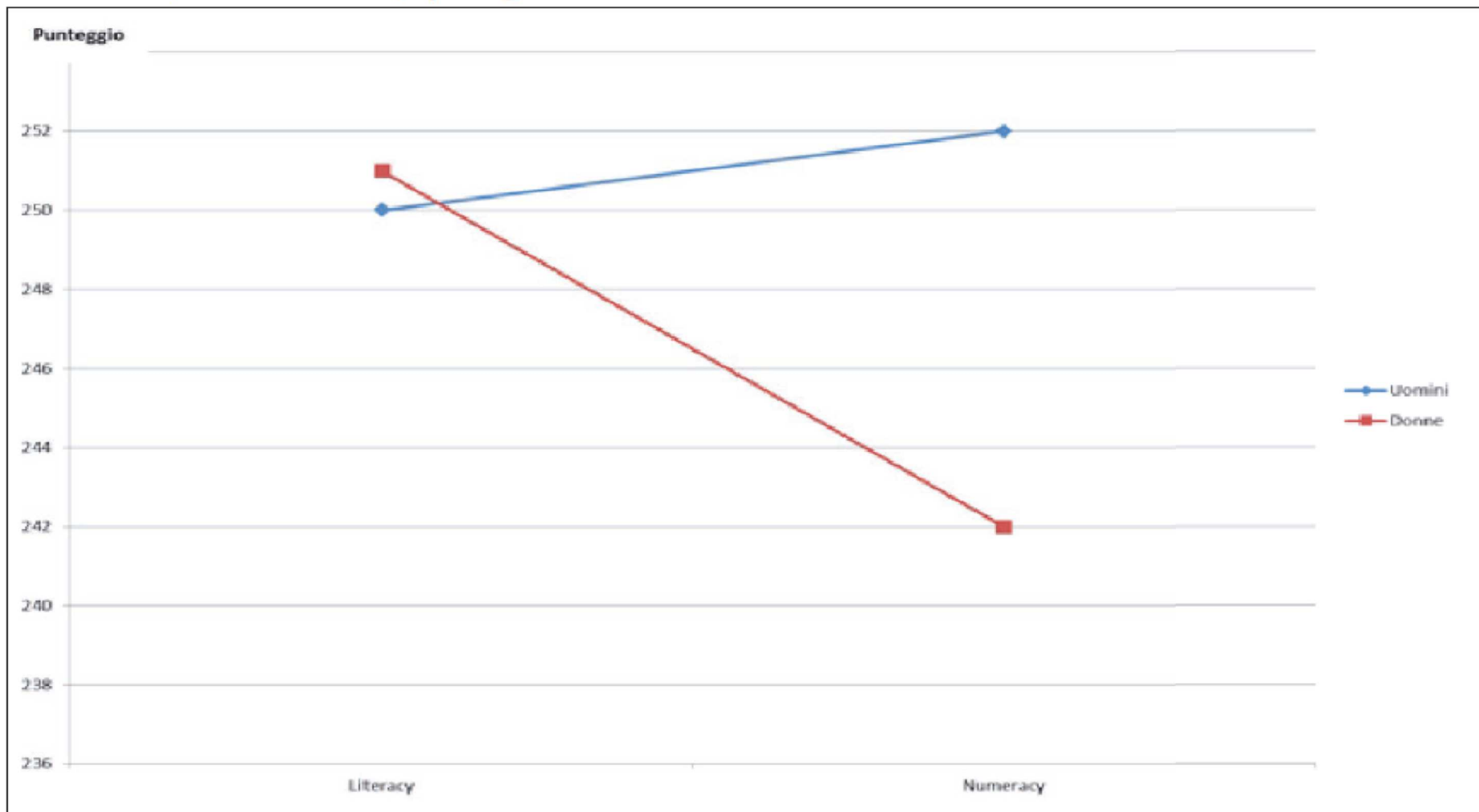


Figura 4.23 - Distribuzione percentuale per esperienza lavorativa/genere nei livelli di competenza di *literacy*

